

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA CALABRIA
Liceo Classico Statale "Pitagora"

Patto Educativo di Corresponsabilità
D.P.R. 235/2007, Art. 3

1. Contestualmente all'iscrizione alla singola istituzione scolastica, è richiesta la sottoscrizione da parte dei genitori e degli studenti di un Patto educativo di corresponsabilità, finalizzato a definire in maniera dettagliata e condivisa diritti e doveri nel rapporto tra istituzione scolastica autonoma, studenti e famiglie.
2. I singoli regolamenti di istituto disciplinano le procedure di sottoscrizione, nonché di elaborazione e revisione condivisa, del patto di cui al comma 1.
3. Nell'ambito delle prime settimane di inizio delle attività didattiche, ciascuna istituzione scolastica pone in essere le iniziative più idonee per le opportune attività di accoglienza dei nuovi studenti, per la presentazione e la condivisione dello statuto delle studentesse e degli studenti, del piano dell'offerta formativa, dei regolamenti di istituto e del "***Patto educativo di corresponsabilità***".

Patto Educativo di Corresponsabilità (art. 3, D.P.R. 21 novembre 2007, n. 235)

Il Genitore/Affidatario e il Dirigente Scolastico

VISTO il D. Lgs. 16 aprile 1994, n. 297, *Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado*;

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, *Regolamento dell'autonomia scolastica*;

VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107, *Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*;

VISTI D.P.R. n.249 del 24/6/1998 e D.P.R. n.235 del 27/11/2007 "*Regolamento recante lo Statuto delle Studentesse e degli studenti della scuola secondaria*", nonché la C.M. Prot. n° 3602/P0 del 31/07/2008 "*Modifiche apportate allo Statuto delle studentesse e degli studenti*";

VISTA la Legge 29 maggio 2017, n. 71, *Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione e il contrasto del fenomeno del cyberbullismo e Linee di orientamento MIUR*, ottobre 2017, per la prevenzione e il contrasto del cyber bullismo;

visto il D.M. n.16 del 5 febbraio 2007, "*Linee di indirizzo generali ed azioni a livello nazionale per la prevenzione del bullismo*";

VISTA la Legge 17 maggio 2024, n.70, *Disposizioni e delega al Governo in materia di prevenzione e contrasto del bullismo e del cyberbullismo*;

- VISTO il D.M. n. 30 del 15 marzo 2007, "*Linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo di telefoni cellulari e di altri dispositivi elettronici durante l'attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari, dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti*" e la C. M. Prot.



n°0107190 del 19/12/2022, *Indicazioni sull'utilizzo dei telefoni cellulari e analoghi dispositivi elettronici in classe;*

VISTO il D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, *Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;*

VISTA la Legge 20 agosto 2019, n. 92, *Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica;*

CONSIDERATE le esigenze del Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2022-2025;

CONSIDERATO il Regolamento d'Istituto;

CONSIDERATA l'esigenza di garantire il diritto all'apprendimento degli studenti nel rispetto del principio di equità educativa e dei bisogni educativi speciali individuali;

PRESO ATTO che la formazione e l'educazione sono processi complessi e continui che richiedono la cooperazione, oltre che dello studente, della scuola, della famiglia e dell'intera comunità scolastica;

PRESO ATTO che la scuola non è soltanto il luogo in cui si realizza l'apprendimento, ma una comunità organizzata dotata di risorse umane, materiali e immateriali, che necessitano di interventi complessi di gestione, ottimizzazione, conservazione, partecipazione e rispetto dei regolamenti,

PRESO ATTO CHE il rapporto scuola - alunno - famiglia costituisce la relazione sinergica essenziale attraverso cui si realizza la transazione educativa;

sottoscrivono il seguente Patto Educativo di Corresponsabilità.

ETICA DELLA RESPONSABILITÀ

L'osservanza delle norme di livello nazionale e regionale e dei Regolamenti a livello d'Istituto assume i caratteri di presupposto fondamentale e prioritario per la realizzazione degli obiettivi formativi d'Istituto. Scopo fondamentale del presente Patto è l'esplicitazione delle responsabilità, comuni ed individuali, derivanti dall'inosservanza delle regole di comportamento.

RESPONSABILITÀ PER VIOLAZIONE DI DISPOSIZIONI A LIVELLO D'ISTITUTO

- Le carte fondamentali d'Istituto (Carta dei Servizi, Regolamento d'Istituto, Contrattazione Integrativa d'Istituto, Piano triennale dell'Offerta Formativa, Programmazioni di Classe e Disciplinari) contengono una o più sezioni nelle quali sono esplicitati diritti e doveri dei genitori/affidatari, diritti e doveri degli studenti e diritti e doveri degli operatori scolastici, la cui disciplina è devoluta all'Istituzione Scolastica.

- Le carte fondamentali d'Istituto, con esclusione delle parti soggette a tutela della privacy, sono pubblicate sul sito web della scuola e a disposizione di chiunque ne abbia interesse.

- Il Regolamento d'Istituto, in particolare, individua e disciplina: i comportamenti contrari ai doveri scolastici da parte degli studenti e le relative sanzioni; il procedimento amministrativo dell'irrogazione della sanzione disciplinare; le modalità per la promozione di ricorsi contro le sanzioni irrogate agli studenti davanti agli Organi di Garanzia d'Istituto e regionale.

IL CONTRATTO FORMATIVO

Nell'ambito dei Regolamenti a livello d'Istituto, la relazione educativa docente-studente è disciplinata dal Contratto Formativo, che esplicita diritti e doveri degli studenti, diritti e doveri dei docenti in connessione con il processo d'insegnamento/apprendimento ed è riportato nella Programmazione di

Piazza Umberto I, 15 - 88900 CROTONE - ☎0962.905731 - ☎0962.20922

Codice fiscale 81004910790 ✉krpc02000l@istruzione.it ✉krpc02000l@pec.istruzione.it

www.liceopitagoracrotone.edu.it



Classe. Le attività didattiche hanno luogo sulla base di un Contratto Formativo stipulato fra gli studenti e i docenti del consiglio di classe. Il contratto comprende “doveri e diritti dei docenti e degli studenti”.

DOVERI E DIRITTI DEI DOCENTI E DEGLI STUDENTI

DOVERI DEL DOCENTE

I) Il docente, in qualità di coordinatore, all’inizio del corso di studi, illustra:

- le caratteristiche generali della scuola;
- la natura e i contenuti del presente Contratto;
- le competenze trasversali previste dal PTOF, da perseguire al termine del percorso scolastico;
- i punti essenziali dei documenti d’Istituto (PTOF, Programmazioni, etc.), del Regolamento Scolastico, in particolare in relazione a: a. frequenza alle lezioni; b. giustificazione delle assenze; c. diritti e doveri degli studenti; d. caratteri e modalità delle sanzioni disciplinari.

II) Il docente, all’inizio dell’Anno Scolastico o delle unità d’insegnamento/apprendimento, illustra:

- l’organizzazione disciplinare della materia insegnata, lo sviluppo modulare, le modalità di lavoro ed ogni informazione utile a favorire il corretto approccio metodologico allo studio;
- la lista dei traguardi di sviluppo delle competenze e gli obiettivi di apprendimento previsti per la propria disciplina;
- criteri, modalità, tipologie, numero e distribuzione delle prove di valutazione; tempi di correzione e restituzione, attribuzione e motivazione dei giudizi.

III) Il docente si impegna a provvedere alla compilazione scrupolosa e all’aggiornamento quotidiano del Registro Elettronico, soprattutto relativamente alle voci di seguito indicate:

- assenze degli alunni
- entrate posticipate o uscite anticipate
- ritardi
- verifica giustificazione assenze e ritardi
- eventuali note disciplinari
- argomenti della lezione
- metodologia di lavoro (es. lezione frontale, verifica scritta, verifica orale, esercitazione, lavoro di gruppo, lavoro a coppie, etc.)
- compiti assegnati per casa
- data verifiche scritte e orali programmate per la classe
- argomenti delle verifiche somministrate
- voti in seguito a verifiche scritte e/o orali.

IV) Ciascun docente promuove la motivazione ad apprendere e lo sviluppo dei processi di autovalutazione e metacognizione. La relazione educativa è volta alla valorizzazione del “sé” dello studente, l’autostima e l’autoefficacia in vista delle mete educative dichiarate. In nessun caso gli atteggiamenti e i comportamenti degli operatori scolastici conterranno apprezzamenti, espliciti o impliciti, irriguardosi nei confronti dell’identità dello studente o in grado di inibirne l’autostima. Le valutazioni formali sono finalizzate all’accertamento e alla dichiarazione delle competenze raggiunte dall’alunno; i giudizi e i richiami non dovranno mai contenere apprezzamenti negativi assoluti o dichiarazioni d’incapacità potenziale. Il docente ha il dovere di ascoltare lo studente, comprendere le sue difficoltà, disporre i necessari interventi compensativi e instaurare forme di ascolto e di negoziato,



in caso di richieste inerenti alla relazione educativa. Il docente ha il dovere di apprezzare e incoraggiare lo studente anche in presenza di prestazioni non sufficienti, quando queste testimoniano impegno o costituiscono tratto tendenziale di miglioramento.

DIRITTI DEL DOCENTE

Il docente ha diritto:

- al rispetto della propria figura e della propria funzione;
- all'attenzione e all'osservanza delle consegne impartite.

DOVERI DELLO STUDENTE

Lo studente, durante le lezioni e le attività didattiche, sia in presenza che a distanza, ha il dovere di:

- conoscere e rispettare il Regolamento di Istituto;
- frequentare con regolarità;
- essere puntuale nell'arrivare a scuola, nel rientrare in aula dopo intervalli e/o attività svolte al di fuori dell'aula scolastica;
- comportarsi in modo corretto e rispettoso nei confronti del Dirigente Scolastico, dei docenti, del personale della scuola, degli altri alunni;
- avere cura nell'evitare azioni di disturbo nella comunicazione formativa;
- manifestare attenzione e partecipazione;
- assicurare puntualità nell'organizzazione dei tempi di studio, in funzione degli impegni programmati;
- dimostrare impegno ed assiduità nell'esecuzione delle consegne didattiche;
- dimostrare lealtà nei rapporti interpersonali, nelle verifiche, nella vita scolastica;
- Lasciare l'aula solo se autorizzato dal docente;
- rispettare gli spazi della scuola, senza arrecare danni all'edificio o deturparlo (parti interne, esterne, giardino), agli arredi, ai laboratori e alle attrezzature messe a disposizione;
- tenere il telefono cellulare spento, tranne nel caso in cui sia *“strumento compensativo, in conformità al Regolamento d'istituto, con il consenso del docente, per finalità inclusive, didattiche e formative”*, e in presenza di documentate condizioni di salute degli alunni, che richiedano l'uso indispensabile dello smartphone collegato a dispositivi salvavita, o utile a segnalazioni mediche da remoto;
- usare un linguaggio consono all'ambiente educativo in cui si vive e si opera;
- utilizzare un abbigliamento consono all'ambiente scolastico.
- condividere la responsabilità di rendere accogliente l'ambiente scolastico e averne cura come importante fattore di qualità della vita della scuola.

DIRITTI DELLO STUDENTE

Lo studente è titolare dei diritti richiamati nella sezione DOVERI DEL DOCENTE.

In particolare lo studente ha diritto:

- ad essere apprezzato per i traguardi raggiunti;
- a spiegazioni disciplinari coerenti col suo livello di preparazione e con i suoi fabbisogni formativi;
- a spiegazioni ed interventi supplementari, in caso di mancata comprensione degli argomenti disciplinari proposti durante le lezioni;
- ad essere ascoltato, aiutato e incoraggiato nelle difficoltà di apprendimento e di relazione;



- a momenti di ascolto e spazi di negoziazione, individuale e collettiva, in materia di insegnamento/apprendimento.

IMPEGNI DEI GENITORI

Si chiede la collaborazione e l'impegno della famiglia per:

- instaurare un positivo clima di dialogo e un atteggiamento di reciproca collaborazione con gli insegnanti, nel rispetto di scelte educative e didattiche condivise e della libertà d'insegnamento;
- conoscere l'organizzazione scolastica, prendendo visione del Piano triennale dell'offerta formativa della scuola e dei regolamenti dell'Istituto;
- partecipare attivamente alla vita dell'Istituto attraverso la presenza negli organismi collegiali;
- assicurare un controllo regolare del registro elettronico
- vigilare sulla puntualità di ingresso a scuola;
- non chiedere frequentemente entrate posticipate oltre l'inizio della terza ora di lezione e uscite anticipate prima del termine di detta ora;
- favorire un'assidua frequenza delle studentesse e degli studenti alle lezioni e alle altre attività della scuola, verificandone la regolarità (si ricorda che, ai sensi dell'art.14, comma 7 del DPR 122/2009, ai fini della validità dell'anno scolastico è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale);
- sostenere la motivazione allo studio e l'applicazione al lavoro scolastico delle studentesse e degli studenti;
- mantenere un rapporto costante con l'Istituto, informandosi sul rendimento scolastico, i processi di apprendimento e il comportamento delle studentesse e degli studenti attraverso i colloqui con gli insegnanti e la regolare presa visione delle comunicazioni pubblicate sul sito web e sul registro elettronico della scuola o inviate via mail e tramite gli altri canali di comunicazione istituzionali della scuola
- intervenire tempestivamente e collaborare con l'ufficio di presidenza e con il Consiglio di classe nei casi di scarso profitto e/o in disciplina;
- rimborsare alla scuola eventuali danni a persone, parti dell'edificio, arredi, strumenti, materiale didattico, di cui venga accertata la responsabilità del proprio/a figlio/a.

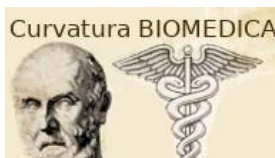
In particolare, per contrastare il fenomeno del bullismo e cyberbullismo:

La scuola si impegna a:

- Attivare percorsi di prevenzione e contrasto del bullismo e cyberbullismo, rivolti al personale della scuola e agli studenti;
- Segnalare ai genitori e alle autorità competenti i casi di bullismo e cyberbullismo di cui viene a conoscenza;
- Gestire le situazioni problematiche sia attraverso interventi educativi sia attraverso i necessari provvedimenti disciplinari (i comportamenti che si configurano come forme di cyberbullismo rientranti nelle fattispecie previste dalla L. n. 71/2017, opportunamente accertati, verranno considerati mancanze gravi e conseguentemente sanzionati);

Gli studenti si impegnano a:

- Segnalare a genitori e/o insegnanti episodi di bullismo e cyberbullismo di cui fossero vittime o testimoni;



- Non rendersi protagonisti di episodi di bullismo e cyberbullismo;
- Partecipare attivamente alle attività proposte dalla scuola per affrontare e gestire episodi di bullismo e cyberbullismo.

I genitori si impegnano a:

- Segnalare tempestivamente alla scuola e/o alle autorità competenti episodi di bullismo e cyberbullismo di cui venissero a conoscenza, anche se messi in atto al di fuori dell'orario scolastico;
- Collaborare con la scuola nell'azione educativa di contrasto del fenomeno del bullismo e cyberbullismo.

Il Dirigente Scolastico

Prof.ssa Natascia Senatore

Firma autografa apposta sull'originale cartaceo e sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile ex art. 3, comma 2 del D.L. 39/93

I genitori

Lo studente

Classe _____

Sezione _____